

Articolo di Barbara Beccaria

**CZC1261/SXR****YTO30077****R SPE S0B S41 R46 QBKT****TEATRO: 'IL BENESSERE' DI BRUSATI, OVVERO DELL'AMOR BORGHESE****REGIA DI AVOGADRO, A TORTONA, CON ELISABETTA POZZI, POI TOURNEE**

(ANSA) - TORINO, 12 NOV - 'Il benessere', il testo che nel 1959 segno' il debutto, come drammaturgo, di Franco Brusati, per la regia di Luigi Squarzina, torna in teatro, il 15 novembre al Teatro Civico di Tortona, per la regia di Mauro Avogadro, con Elisabetta Pozzi e Luca Lazzareschi. La prima per la stampa di questa nuova coproduzione tra Teatro Stabile di Torino e Fondazione Teatro Due di Parma, sara' il 25 a Parma. Il testo venne scritto da Brusati in un momento in cui si stava facendo avanti una nuova borghesia libera di godere del proprio 'benessere' dopo gli orrori della guerra e gia' sull' orlo di una profonda crisi morale.

"Mi sono innamorato di questa commedia negli anni Ottanta - ha detto Mauro Avogadro - ossia quando recitavo ne 'La donna sul letto', altro lavoro teatrale di Brusati. Il 'Benessere' e', per me, una commedia che sta in quella zona della mente, dove sono conservate le cose che si vogliono fare, prima o poi, nella vita. Poi ho incontrato Elisabetta Pozzi, che mi ha chiesto, con grande entusiasmo, di metterlo in scena". "Rileggendo il testo - ha aggiunto il regista - a distanza di qualche tempo, ho capito che Franco Brusati riesce a raccontare molto del mondo di oggi. Non cerco attualizzazioni del testo, ma trovo impressionate, che nell' opera emerga una 'natura' tutta italiana assolutamente inalterata. Un modo di essere italiani, allora come ora". "Brusati - ha aggiunto Avogadro - parla di un mondo che e' sempre uguale tant' è che molte delle battute dei personaggi del testo suonano ancora vivissime se si pensa a quelle persone che vivono totalmente assenti rispetto al mondo. Sono degli indifferenti, uomini e donne che non vogliono essere inseriti nel mondo, disinteressanti alle questioni politiche ed economiche. Credo che questa sia una caratteristica piuttosto diffusa ancora oggi nel nostro paese. Ed e' di questa umanita' all'italiana' che racconta Brusati".

Il testo racconta di una coppia di coniugi che gioca cinicamente "alla liberta'" in una continua schermaglia verbale e fisica che nasconde una disperata paura della solitudine, l' incapacita' di amarsi al di la' di quel modo ambiguo eppure sincero, squallido e puro. La situazione gira vorticosamente: un atelier di moda, una crociera da preparare, amanti e mariti offesi, amici d'infanzia, devote collaboratrici, tutto si mescola in un turbinio scintillante, che copre con la patina dorata del benessere, un disagio profondo e irrisolto. Il finale non puo' che scivolare nel tragico: si arriva ad una sorta di suicidio-sacrificio della donna che ha retto le fila del nevrotico gioco al massacro.

"Nel 'Benessere' - spiega ancora il regista - si avverte l' eco di quanto proponeva il teatro europeo di quegli anni, dal 'Compleanno' di Pinter, a 'Brodo di pollo con orzo' di Wesker, dall' 'L'ultimo nastro di Krapp' di Beckett; ai 'Sequestrati di Altona' di Sartre e 'I costruttori di Imperi' di Boris Vian. Il malessere di un mondo, di una societa' ostentatamente felice, ma incrinata nei propri capisaldi, la famiglia e la nazione, tutto molto simile alle contraddizioni di oggi.

La tournée dello spettacolo toccherà 22 città italiane: dopo Tortona, andrà a Genova, dal 18 al 23 novembre, quindi a Parma, dal 25 al 30 novembre. Tra le altre date, Spoleto, il 9 dicembre, Perugia dal 12 al 14, a Roma, dal 9 gennaio al primo febbraio, a Novara, dal 20 al 22 febbraio.

BEC

12-NOV-03 18:22 NNNN